Regione Lombardia

Regione Lombardia - Giunta
DIREZIONE GENERALE TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE

Piazza Città di Lombardia n.1
20124 Milano
Tel 02 6765.1

territorio_protezionecivile@pec.regione.lombardia.it

SERVIZI IDRICI VALLE CAMONICA SRL
Email: siv-srl@gigapec.it

e, p.c

SERVIZI IDRICI
VALLE CAMONICA s.r.l.
25 GEN. 2023
PROT. N. 531

AREA PROGRAMMAZIONE E RELAZIONI ESTERNE
RAPPORTI CON GLI ENTI LOCALI E LORO AGGREGAZIONI. COORDINAMENTO DEGLI UFFICI TERRITORIALI REGIONALI
UFFICIO TERRITORIALE REGIONALE BRESCIA

Comune di Niardo
Email:
comune.niardo@pec.regione.lombardia.it

Oggetto : OCDPC 929/2022 – "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nella terza decade del mese di luglio 2022 nel territorio dei comuni di Braone, Ceto, Niardo in provincia di Brescia." - Attivazione intervento ID: 929-22-BS-020 - CUP: I71D23000000002

Si comunica che, a seguito dell'approvazione da parte del Dipartimento Protezione Civile e del Piano degli interventi urgenti predisposto in attuazione dell'art. 1, comma 3 dell'Ordinanza in oggetto (rif. nota DPC 0059671 del 21/12/2022), è possibile finanziare l'intervento riferito a codesto Ente di seguito specificato:

CUP: I71D23000000002 - Località: via Nazionale, via Crist, via Brendibusio, via Primo Maggio, via Camporotondo, attraversamenti e tratti di fognature in prossimità dei torrenti Re e Cobello, località San Giorgio per recupero sorgenti - Scheda RASDA: SCHEDA A 2022.00165-A del 28/07/2022 Oggetto: "*ripristino di tratti di fognatura e condutture e manufatti del servizio idrico come pozzetti lungo la ex s.s. 42*" - Intervento tipo: Pubblico ai sensi dell'art.25 del D.Lgs. n.1/2018 - **Importo contributo € 250.000,00**

Codesto Ente opererà come Soggetto Attuatore, secondo le "Procedure Operative" allegate alla presente nota, e trasmetterà allo scrivente Commissario delegato le informazioni relative all'intervento utilizzando la modulistica allegata. Al fine di accelerare i tempi di realizzazione, è possibile usufruire delle deroghe previste nell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 929/2022.

Referente per l'istruttoria della pratica: MICHELE CARDONE Tel. 02/6765.0115

Si chiede di indicare il codice univoco di piano **929-22-BS-020** oltre al CUP nell'oggetto di tutte le successive comunicazioni e si attende tempestiva trasmissione della documentazione necessaria all'attivazione ovvero rendicontazione delle spese per l'erogazione del contributo.

Nel rimanere a disposizione per ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Il Commissario delegato
Direttore Generale Territorio e Protezione Civile
ROBERTO LAFFI

ID ALLEGATO	NOME	FIRMATO	LINK
257938055	Allegato2_Procedure operative_929-2022_+ModABCD.pdf	No	
257938062	Allegato2_Procedure operative_929-2022_ModE.xlsx	No	

Referente per l'istruttoria della pratica: MICHELE CARDONE Tel. 02/6765.0115

RegioneLombardia

O.C.D.P.C. N. 929/2022 - "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nella terza decade del mese di luglio 2022 nel territorio dei comuni di Braone, Ceto, Niardo in provincia di Brescia"

SERVIZI IDRICI VALLE CAMONICA s.r.l.
25 GEN. 2023
PROT. N. 531

Procedure operative
Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile

(art.1 c.3, OCDPC n. 929/22)

1. Ambito di applicazione

Il presente documento specifica le procedure operative a cui devono attenersi gli Enti coinvolti e i Soggetti attuatori delle attività conseguenti agli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio dei comuni di Braone, Niardo e Ceto della provincia di Brescia, nella terza decade di luglio 2022, ai fini della concessione del contributo finanziario a valere sulle risorse assegnate con Delibera Consiglio dei Ministri 8 settembre 2022.

Gli interventi ammessi a finanziamento sono descritti nel "*Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile*" ex art.1 comma 3 dell'Ordinanza di protezione civile n. 929/2022, approvato dal Dipartimento della Protezione civile con nota Prot. 0059671 del 21 dicembre 2022 e con nota Prot. 0002988 del 19 gennaio 2023.

Il testo dell'Ordinanza di protezione civile 929/2022 è consultabile al seguente collegamento ipertestuale: https://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2022-10-15&atto.codiceRedazionale=22A05829&elenco30giorni=false

2. Tipologie di interventi – spese ammissibili

2.1. Per essere ammissibile, ai fini dell'imputazione sui fondi previsti dalla sopracitata delibera del Consiglio dei Ministri, una spesa deve essere:

Pertinente ed imputabile alle attività ammesse a contributo: tutti i documenti riferiti all'intervento e alla spesa devono riportare il **medesimo oggetto indicato nel Piano degli interventi e riportato nella relativa nota di attivazione.** Quanto indicato nel relativo CUP - Codice Unico di Progetto di investimento pubblico – deve essere coerente con l'oggetto indicato nel Piano degli interventi di cui sopra;

Conseguente agli eventi meteorologici relativa a lavori e opere che possiedano il **nesso di causalità** con gli eventi meteorologici che hanno colpito il territorio dei comuni di Braone, Niardo e Ceto della provincia di Brescia, nella terza decade del mese di luglio 2022;

Tempestiva: relativa a lavori e opere che risultino aggiudicati **entro 4 mesi** dalla data di ricevimento della nota di attivazione dell'intervento e **completati entro la scadenza dello stato di emergenza (07 settembre 2023, salvo eventuali proroghe)**, ovvero entro la data dichiarata nella ricognizione dei fabbisogni, se antecedente;

Effettiva: deve essere stata **effettivamente sostenuta** e deve aver dato luogo ad un pagamento da parte del Soggetto attuatore, quale beneficiario del contributo;

Comprovabile: relativa a **lavori, opere ed interventi** che risultino essere stati **interamente realizzati/eseguiti**;

Documentata e tracciabile: deve essere **giustificata da fatture, mandati di pagamento quietanzati o da documenti contabili di valore probatorio equivalente**; in ogni caso, non sono considerate ammissibili le spese sostenute in contanti, tramite assegno bancario o mediante compensazione di crediti e debiti fra le parti;

Contenuta nei limiti autorizzati: il contributo ammissibile a carico dell'Ordinanza n. 929/2022 **non può superare il limite massimo dell'importo** riportato nel Piano degli interventi e indicato nella relativa nota di attivazione.

2.2. Le spese sono riconoscibili fino all'occorrenza del **100% della quota ammessa a contributo**, rideterminata in sede di rendicontazione finale in caso di minori spese. Il contributo imputabile sui fondi di cui trattasi sarà, inoltre, decurtato degli eventuali importi relativi ad altre forme di aiuto da parte di terzi.

2.3. Le eventuali **spese tecniche** (progettazione, direzione lavori, collaudi, coordinamento della sicurezza, incentivi ex art. 113 d.lgs. 50/2016, etc ...) sono riconoscibili nel limite massimo del **10% dell'importo ammesso a contributo.**

Ai fini dell'ammissibilità a finanziamento, le spese per eventuali approfondimenti strettamente necessari all'attuazione dell'intervento, come, ad esempio, relazioni specialistiche, indagini geologiche/geognostiche, rilievi strumentali quali sondaggi/carotaggi, e affini, devono essere adeguatamente motivate e preventivamente autorizzate dal Commissario; non verranno rimborsate spese per le quali non sia stata acquisita la preventiva autorizzazione.

3. Obblighi dei Soggetti attuatori degli interventi quali Enti beneficiari del contributo

3.1. Gli Enti beneficiari del contributo operano in **qualità di soggetti attuatori** degli interventi di cui trattasi, secondo la vigente normativa in materia di appalti pubblici e in base alle previsioni dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 929/2022, tra cui quelle dell'art. 5 in materia di gestione dei materiali litoidi e vegetali.
Per determinare l'importo dei lavori è necessario riferirsi al prezzario regionale delle opere pubbliche di riferimento all'atto della progettazione.
In presenza dei relativi presupposti, **e sulla base di apposita motivazione, è possibile ricorrere alle deroghe di cui dall'art.3 dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 929/2022.**

3.2 Qualora ve ne sia la necessità, il soggetto attuatore opera quale "autorità espropriante" per l'intervento, in attuazione di quanto previsto dall'art. 5 della L.R. 4 marzo 2009, n. 3. Se l'intervento prevede espropri di aree che verranno annesse a corsi d'acqua, ne diverranno pertinenze o verranno occupate da opere idrauliche (es. Aree di laminazione, diversivi/scolmatori), le aree oggetto di espropri sono da accatastare al "Demanio pubblico dello Stato- Ramo idrico" con CF 97905270589, ovvero nel caso di reticolo di bonifica, "Demanio pubblico dello Stato – Ramo Bonifica" con CF 97905240582.

3.3 **Entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento della nota di ammissione al contributo,** il soggetto attuatore, beneficiario del contributo stesso, trasmette il **modello A),** allegato al presente documento, al Commissario delegato OCDPC 929/2022 – Direttore Generale della Direzione Generale Territorio e Protezione Civile, indirizzo PEC: **territorio_protezionecivile@pec.regione.lombardia.it,** con il quale:

a) comunica il nominativo del RUP e i relativi riferimenti di contatto;
b) dichiara l'impegno all'affidamento dei lavori entro 4 mesi dalla data di ricevimento della nota di attivazione dell'intervento;
c) dichiara l'impegno a concludere i lavori entro **la scadenza dello stato di emergenza (07 settembre 2023, salvo eventuali proroghe), ovvero** entro la data dichiarata nella ricognizione dei fabbisogni, se antecedente.

La mancata trasmissione del modello A) entro il termine sopraindicato potrà comportare l'avvio del procedimento di revoca del contributo.

Qualora alla data di attivazione dell'intervento il soggetto attuatore abbia affidato i lavori, ovvero completato l'intervento, trasmette il **modello A)** con le date effettive di inizio/fine lavori, unitamente alla documentazione di cui al successivo punto 4.

3.4 Al fine dell'erogazione del contributo, il **Soggetto attuatore trasmette al Commissario** la rendicontazione di cui al successivo punto 4 **con la massima sollecitudine e comunque entro 60 giorni dall'ultimazione dei lavori.**

Su tutti i documenti trasmessi devono essere riportati, ove previsti dalle norme vigenti:

- il Codice Identificativo di Gara (CIG);
- il Codice Unico di Progetto di Investimento pubblico (CUP – *rif. Art.11 legge 16 gennaio 2003, n. 3*)

3.5 In applicazione della Legge 108/2021 in materia di monitoraggio degli investimenti pubblici, il Soggetto attuatore è tenuto al **monitoraggio fisico e finanziario dell'intervento mediante la compilazione della BDAP** (Banca Dati Amministrazioni Pubbliche), mantenendo allineati i dati con le fasi di attuazione dell'intervento (*rif. D. Lgs. 29 dicembre 2011, n. 229*). **Tale condizione, verificata dal Commissario in sede di richiesta di liquidazione, è necessaria per l'erogazione del contributo,** pertanto, dovrà essere inviato il report della compilazione del monitoraggio BDAP, in ottemperanza alle disposizioni di cui al D.Lgs. 229/2011.

4. Liquidazione del contributo

4.1 Per gli **interventi già ultimati** (importi già liquidati) alla data di ricezione della nota di attivazione, il soggetto attuatore è tenuto a presentare la **richiesta di erogazione del contributo entro 30 giorni** dalla ricezione della comunicazione di attivazione dell'intervento, utilizzando il **modello C),** allegato al presente documento, corredato della seguente documentazione resa conforme all'originale mediante firma digitale con estensione .p7m:

a) verbale di gara, con report procedura SINTEL, ove prevista, oppure ordine di servizio nel caso di affidamento dei lavori ai sensi dell'art. 163 del d.lgs. 50/2016;
b) contratto stipulato con l'impresa aggiudicatrice, ovvero documentazione giuridicamente equivalente ai sensi del d.lgs. 50/2016, se non già trasmesso, determine di autorizzazioni al sub-appalto, nonché contratti/affidamenti per prestazioni professionali e relative determine;
c) verbale di consegna e inizio dei lavori, fornitura di beni o servizi, oppure ordine di servizio nel caso di affidamento dei lavori ai sensi dell'art. 163 del d.lgs. 50/2016;
d) determina di approvazione della contabilità finale, atto di collaudo, ovvero certificato di regolare esecuzione lavori, o verifica di conformità del servizio, rilasciato dal direttore dei lavori, ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016, comprensivo di quadro economico di raffronto nelle fasi di progetto-affidamento-stato finale;
e) determine di spesa e relativi mandati di pagamento;
f) nel caso di spese per funzioni tecniche relative al personale dell'amministrazione (art. 113 d.lgs. 50/2016), dichiarazione del RUP con indicati gli importi effettivamente liquidati nelle buste paga e degli oneri versati, mandati e quietanze *(la quota sarà riconosciuta al netto della quota del 20 % destinata alle risorse di cui al comma 4 dell'art. 113 del d.Lgs. 50/2016);*
g) fatture attestanti l'imputabilità della spesa - non verranno prese in considerazione le spese sostenute e documentate con fatture che non rispettino le disposizioni date dalla normativa vigente;
h) atti attestanti l'effettivo avvenuto pagamento (quietanze, attestazioni bancarie, ecc.);
i) mandato e quietanza (mod. F24) per il versamento, a favore dell'Agenzia delle Entrate, dell'IVA e delle ritenute sulle fatture di cui alla predetta lettera g);

j) documentazione Agenzia Entrate attestante la regolarità fiscale (Verifica di non inadempienza) per i pagamenti di importo superiore a euro 5.000,00;
k) Durc (Documento unico contributivo) e, in caso di incarichi professionali, certificato di regolarità contributiva - entrambi i documenti devono risultare in corso di validità alla data dei mandati di pagamento;
l) **modello A) compilato e** firmato digitalmente, con estensione .p7m, se non già trasmesso;
m) attestazione dell'aggiornamento della piattaforma BDAP-MOP del MEF, tramite invio della scheda compilata, in ottemperanza alle disposizioni di cui al d.lgs. 229/2011 (invio trimestrale)
n) **Modello E** (in formato Excel o compatibile) debitamente compilato.

4.2 Per gli **interventi non ancora iniziati o in corso,** a seguito della consegna dei lavori, è possibile richiedere un **anticipo pari al 60% dell'importo** dei lavori al netto del ribasso d'asta, comprensivo di IVA, utilizzando il **modello B),** allegato al presente documento, corredato della seguente documentazione, resa conforme all'originale mediante firma digitale con estensione .p7m:

a) **modello A)** compilato e firmato digitalmente, con estensione .p7m, se non già trasmesso;
b) verbale di gara con report procedura Sintel, ove prevista, oppure ordine di servizio nel caso di affidamento dei lavori ai sensi dell'art. 163 del d.lgs. 50/2016, determina di aggiudicazione con approvazione del quadro economico post-gara;
c) verbale di consegna e inizio dei lavori, oppure ordine di servizio nel caso di affidamento dei lavori ai sensi dell'art. 163 del d.lgs. 50/2016;
d) contratto stipulato con l'impresa aggiudicatrice, ovvero documentazione giuridicamente equivalente ai sensi del d.lgs. 50/2016, se non già trasmesso;
e) attestazione dell'aggiornamento della piattaforma BDAP-MOP del MEF, tramite invio della scheda compilata, in ottemperanza alle disposizioni di cui al d.lgs. 229/2011 (invio trimestrale).

Qualora si richieda il contributo per **spese carburante** per i mezzi e le attrezzature direttamente coinvolti nelle attività emergenziali, **l'Ente richiedente deve dichiarare** che le stesse non sono spese sostenute per il volontariato di Protezione Civile e, quindi, già esposte per il rimborso tramite lo specifico applicativo on line, analogamente nel caso di altre **spese connesse al volontariato di protezione civile** stesso.

L'ente beneficiario è tenuto a presentare la **richiesta di erogazione del saldo entro 60 giorni** dall'ultimazione dei lavori, della fornitura del bene o del servizio (importi liquidati), e, comunque, non oltre la scadenza dello stato di emergenza, utilizzando il **modello C),** allegato al presente documento, corredato della documentazione elencata al precedente punto 4.1, resa conforme all'originale mediante firma digitale con estensione .p7m.

4.3 Sui documenti relativi agli atti di gara dovrà essere riportato il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) e dovrà essere riportato il relativo Codice Unico di Progetto di investimento pubblico (C.U.P.) se acquisito prima della richiesta di finanziamento. Dalla data di acquisizione, il CUP va, comunque, riportato su tutti gli atti relativi all'intervento, in conformità alla normativa vigente.

Le opere devono essere **concluse entro la scadenza dello stato di emergenza (07 settembre 2023, salvo eventuali proroghe), ovvero entro la data dichiarata nella ricognizione dei fabbisogni, se antecedente,** salvo eventuali deroghe di cui al successivo punto 5.4.

L'importo del contributo sarà versato sul conto di tesoreria unica intestato al soggetto attuatore. Nel caso in cui il soggetto attuatore ne sia sprovvisto, contestualmente alla richiesta di acconto/saldo, dovrà trasmettere i dati relativi al codice fiscale e al conto corrente intestato al medesimo soggetto.

4.4 Contributo di autonoma sistemazione di cui all'art.2 dell'OCDPC n.929/22

Per la determinazione del contributo di autonoma sistemazione è necessario fare riferimento a quanto indicato all'art.2 dell'OCDPC n. 929/2022, entro **30 giorni** dalla ricezione della nota di attivazione dell'intervento l'Ente interessato presenta la richiesta di erogazione del contributo, utilizzando il **modello D)**, allegato al presente documento, corredato della seguente documentazione:

- ordinanze di evacuazione,
- eventuale revoca del provvedimento di sgombero.

È possibile richiedere il contributo solo fino allora maturato. Eventuali altre necessità saranno da richiedere in una tranche successiva **entro e non oltre la scadenza dello stato di emergenza** (07 settembre 2023, salvo eventuali proroghe), presentando apposita richiesta di erogazione mediante il modello D), allegato al presente documento.

Il contributo è calcolato su base mensile, o frazione di mese, ed è alternativo alla fornitura gratuita di alloggi a carico pubblico; pertanto, i cittadini ospitati gratuitamente a carico del Comune o di altro ente pubblico non hanno diritto al CAS.

Per il calcolo del contributo mensile, l'art.2 dell'OCDPC n.929/22 prevede:

- euro 400,00 per nuclei monofamiliari,
- euro 500,00 per nuclei familiari composti da due unità,
- euro 700,00 per nuclei familiari composti da tre unità,
- euro 800,00 per nuclei familiari composti da quattro unità,
- euro 900,00 per nuclei familiari composti da cinque o più unità.

Qualora nel nucleo familiare siano presenti persone di età superiore a 65 anni, portatori di handicap o disabili con una percentuale di invalidità non inferiore al 67%, è concesso un contributo aggiuntivo di euro 200,00 mensili per ognuno dei soggetti sopra indicati, anche oltre il limite massimo di euro 900,00 mensili previsti per il nucleo familiare.

L'importo del contributo è calcolato **a decorrere dalla data indicata nel provvedimento di sgombero** dell'immobile o di evacuazione, ed è ammissibile a finanziamento fino al giorno in cui si siano realizzate le condizioni per il rientro nell'abitazione, ovvero si sia provveduto ad altra sistemazione avente carattere di stabilità, e comunque non oltre la data di termine dello stato di emergenza. L'importo è calcolato su base mensile, per le frazioni di mese è riproporzionato in base al numero di giorni del mese stesso.

È possibile richiedere esclusivamente il contributo maturato alla data della richiesta. Qualora siano necessari ulteriori contributi oltre quanto approvato e attivato, l'ente richiedente trasmette al Commissario Delegato il medesimo modello D) allegato al presente documento, anche più volte, con cadenza trimestrale. Le necessità così rappresentate saranno valutate ed erogate in base alla disponibilità economica, previa approvazione del Dipartimento di Protezione Civile.

Una volta erogati i contributi ai cittadini, e comunque entro 60 giorni dal termine dello stato di emergenza, il soggetto attuatore trasmette al Commissario gli atti formali con cui ha disposto l'erogazione dei contributi ai cittadini aventi diritto ed i relativi mandati di pagamento quietanzati, che attestano l'avvenuta erogazione.

5 Precisazioni finali

5.1 Per il medesimo intervento non sono ammessi a carico dell'Ordinanza n. 929/2022 ulteriori finanziamenti oltre a quello indicato nel piano di cui al punto 1. Non sono ammesse perizie suppletive che comportino l'utilizzo del ribasso d'asta, ovvero di somme a disposizione superiori a quelle indicate nel quadro economico iniziale dei lavori. Non sono altresì ammessi ulteriori finanziamenti, anche parziali, su fondi non riferibili alla

delibera del Consiglio dei Ministri del 08 settembre 2022. Eventuali cofinanziamenti da parte del soggetto attuatore dovranno essere preventivamente autorizzati.

5.2 Le opere pubbliche che riguardano interventi contro il dissesto idrogeologico, ovvero i ripristini di opere di urbanizzazione, sono soggetti all'aliquota IVA ordinaria.

5.3 Fermo restando quanto stabilito dall'ultimo capoverso del punto 3.3, il mancato rispetto degli ulteriori termini stabiliti nel presente documento, ovvero la mancata o incompleta trasmissione della documentazione indicata al paragrafo 4, **potrà comportare l'avvio del procedimento di revoca del finanziamento.**

5.4 Il Commissario, qualora ne rilevi la necessità, anche a fronte di **richiesta motivata**, si riserva di concedere **proroghe** alle scadenze indicate nelle presenti procedure operative e di comunicarlo ai soggetti attuatori.

5.5 Ogni comunicazione dovrà essere inviata al COMMISSARIO DELEGATO OCDPC 929/2022 - DIRETTORE GENERALE TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE, all'indirizzo PEC:
territorio_protezionecivile@pec.regione.lombardia.it.

6 Controlli

6.1 Il controllo tecnico-amministrativo e contabile relativo agli interventi ammessi a finanziamento verrà effettuato, anche in corso d'opera, secondo quanto previsto dalle vigenti norme.

IL COMMISSARIO DELEGATO

RegioneLombardia

ALLEGATI

Modello A) – attivazione intervento

Al Commissario delegato,
Direttore Generale Territorio e Protezione Civile
Regione Lombardia
territorio_protezionecivile@pec.regione.lombardia.it

Oggetto: OCDPC 929/2022: Intervento (*INDICARE CODICE INTERVENTO)* del Piano Interventi urgenti di cui all'art. 1 dell'Ordinanza 929 del 06 ottobre 2022. – CUP.....

Il sottoscritto *NOME COGNOME*, legale rappresentante del Comune/Ufficio Territoriale/Comunità Montana/Provincia ....., relativamente all'intervento specificato in oggetto, dichiara **di aver preso visione** delle Procedure operative trasmesse dal Commissario delegato inerenti all'intervento in oggetto e

attesta

1. **che** *NOME COGNOME*, **è stato nominato RUP dell'intervento di cui trattasi ed è contattabile ai seguenti riferimenti** *MAIL, TELEFONO*;
2. ***che i lavori sono iniziati in data ..... / ultimati in data...../ che i lavori inizieranno in data .... / sono stati collaudati in data ....***

*oppure, se del caso **

che il contratto con l'impresa aggiudicataria dei lavori è stato sottoscritto in data ..... e che i lavori saranno ultimati entro.... **

Il legale rappresentante

_____

(firma digitale estensione.p7m)

** cancellare la voce non pertinente*
*** inserire la scadenza dello stato di emergenza, ovvero la data dichiarata nella ricognizione dei fabbisogni, se antecedente.*

SERVIZI IDRICI
VALLE CAMONICA s.r.l.
25 GEN. 2023
PROT. N. 531

RegioneLombardia

MODELLO B) – richiesta di acconto

Al Commissario delegato,
Direttore Generale Territorio e Protezione Civile
Regione Lombardia
territorio_protezionecivile@pec.regione.lombardia.it

Oggetto: OCDPC 929/2022: richiesta di acconto relativo al contributo concesso per l'intervento *(INDICARE CODICE DELL'INTERVENTO)* del Piano di cui all'art. 1 dell'Ordinanza 929 del 06 ottobre 2022.

Il sottoscritto NOME COGNOME, legale rappresentante del Comune/Ufficio Territoriale/Comunità Montana/Provincia ....., chiede il pagamento di € ....., pari al 60% dell'importo dei lavori al netto del ribasso d'asta, comprensivo di IVA, quale acconto del contributo relativo all'intervento in oggetto.

A tal fine **attesta:**

1. **la sussistenza del nesso di causalità tra le eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nella terza decade del mese di luglio 2022 nel territorio del comune di ..... e i danni subiti per i quali si è resa necessaria l'attivazione dell'intervento in oggetto;**

2. ***che la spesa relativa al suddetto intervento non è coperta da aiuto, cofinanziamento, indennizzo, risarcimento o rimborso fornito da parte altri soggetti pubblici e/o privati;***

oppure:*
che la spesa relativa al suddetto intervento è stata parzialmente coperta da aiuto, cofinanziamento, indennizzo, risarcimento o rimborso fornito da parte di terzi, per complessivi euro .....

e allega la documentazione prevista al punto 4.2 delle "Procedure operative".

Distinti saluti.

Il legale rappresentante

_____

(firma digitale estensione .p7m)

** cancellare la voce non pertinente*

SERVIZI IDRICI
VALLE CAMONICA s.r.l.
25 GEN. 2023
PROT. N. 531

RegioneLombardia

MODELLO C) – richiesta saldo

Al Commissario delegato,
Direttore Generale Territorio e Protezione Civile
Regione Lombardia
territorio_protezionecivile@pec.regione.lombardia.it

Oggetto: OCDPC 929/2022- Intervento *(INDICARE CODICE INTERVENTO)* del Piano degli interventi urgenti di cui all'art. 1 dell'Ordinanza 929 del 06 ottobre 2022. Richiesta *saldo del contributo concesso. CUP.....*

Il sottoscritto NOME COGNOME, legale rappresentante del Comune/Ufficio Territoriale/Comunità Montana/Provincia ....., chiede il pagamento a saldo inerente il contributo di € ....., relativamente alle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento in oggetto.

A tal fine **attesta:**

1. **la sussistenza del nesso di causalità tra le eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nella terza decade del mese di luglio 2022 nel territorio del Comune di ..... e i danni subiti per i quali si è resa necessaria l'attivazione dell'intervento in oggetto;**

2. ***che la spesa relativa al suddetto intervento non è coperta da aiuto, cofinanziamento, indennizzo, risarcimento o rimborso fornito da parte altri soggetti pubblici e/o privati;***

oppure:*

che la relativa spesa è stata parzialmente coperta da aiuto, cofinanziamento, indennizzo, risarcimento o rimborso fornito da parte di terzi, per complessivi euro .....

e allega la documentazione prevista al punto 4.1 delle "Procedure Operative".

Distinti saluti.

Il legale rappresentante

_____

(firma digitale estensione .p7m)

**cancellare la voce non pertinente*

SERVIZI IDRICI
VALLE CAMONICA s.r.l.
25 GEN. 2023
PROT. N. 531

RegioneLombardia

SERVIZI IDRICI
VALDELGAVONICA s.r.l.
25 GEN. 2023
PROT. N. 531

Richiesta di erogazione/finanziamento contributo autonoma sistemazione

Al Commissario delegato,
Direttore Generale Territorio e Protezione Civile
Regione Lombardia
territorio_protezionecivile@pec.regione.lombardia.it

Oggetto: OCDPC 929/2022- Intervento *(INDICARE CODICE INTERVENTO)* del Piano degli interventi urgenti di cui all'art 1 dell'Ordinanza 929 del 06 ottobre 2022. Richiesta di erogazione/finanziamento contributo autonoma sistemazione.

Il sottoscritto NOME COGNOME, legale rappresentante del Comune/Comunità Montana/Provincia ....., chiede:

- il pagamento a saldo/prima tranche di erogazione di € ....., relativamente al contributo di autonoma sistemazione di cui all'art. 2 dell'Ordinanza in oggetto;

*oppure**

- il finanziamento di ulteriori € ....., relativamente al contributo di autonoma sistemazione di cui all'art. 2 dell'Ordinanza in oggetto.

A tal fine **attesta:**

- **la sussistenza del nesso di causalità tra le eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nella terza decade del mese di luglio 2022 nel territorio del Comune di ..... e i danni subiti per i quali si è resa necessaria l'attivazione dell'intervento in oggetto;**

- **che il periodo di fruizione del contributo e la composizione dei nuclei familiari è quello di seguito riportato, indicando qualora nel nucleo familiare siano presenti persone di età superiore a 65 anni, portatori di handicap o disabili con una percentuale di invalidità non inferiore al 67%**

Nucleo familiare	N° componenti complessivo	Di cui N° soggetti >65 anni / portatori di handicap o invalidità	Data inizio	Data fine

- **che nel periodo per cui è richiesto il contributo di autonoma sistemazione i nuclei familiari suddetti non siano stati ospitati in alloggi messi a disposizione dall'Amministrazione Pubblica**
- **che è/sono stata/e emessa/e ordinanza/e di sgombero**

e allega la documentazione prevista al punto 4.4 delle "Procedure Operative".

Distinti saluti.

Il legale rappresentante

_____

(firma digitale estensione .p7m)

**cancellare la voce non pertinente*

siv-srl@gigapec.it

Da:	territorio_protezionecivile@pec.regione.lombardia.it
Inviato:	mercoledì 25 gennaio 2023 11:28
A:	siv-srl@gigapec.it
Oggetto:	OCDPC 929/2022 PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI NELLA TERZA DECADE DEL MESE DI LUGLIO 2022 NEL TERRITORIO DEI COMUNI DI BRAONE, CETO, NIARDO IN PROVINCIA DI BRESCIA. - AT
Allegati:	Segnatura.xml; Allegato2_Procedure operative_929-2022_+ModABCD.pdf; RL_RLAOOZ1_2023_375.pdf.p7m; Allegato2_Procedure operative_929-2022 _ModE.xlsx

REGIONE LOMBARDIA - GIUNTA

TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE

Nostri riferimenti interni:
Protocollo numero Z1.2023.0003229 del 25/01/2023 11:25 Firmato digitalmente da ROBERTO LAFFI

SERVIZI IDRICI VALLE CAMONICA s.r.l.
25 GEN. 2023
PROT. N. 531

Elenco allegati:
RL_RLAOOZ1_2023_375.pdf.p7m
Allegato2_Procedure operative_929-2022_+ModABCD.pdf

Allegato2_Procedure operative_929-2022_ModE.xlsx

I documenti allegati alla presente e-mail con estensione .p7m (formato PKCS#7) sono firmati digitalmente in conformità al DPCM 13/01/2004 e Delib. CNIPA 4/2005.
Per visualizzare, stampare, esportarne il contenuto e per verificarne la firma è necessario disporre di uno specifico software.
Un elenco dei software di verifica disponibili gratuitamente per uso personale è presente al seguente indirizzo:
http://www.agid.gov.it/identita-digitali/firme-elettroniche/software-verifica

---